



# COMUNE DI VALLEDORIA

Provincia di Sassari

Ufficio Segreteria

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 16**

**Del 20/05/2015**

**OGGETTO:** IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di maggio alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze della Casa Comunale;

Convocato per determinazione del Sindaco con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta pubblica, sessione Ordinaria e di Prima convocazione, con l'intervento dei Sigg. consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. TORE TERZITTA - Sindaco	Sì
2. ETTORE PUTTOLU - Vice Sindaco	No (Giust.)
3. SALVATORE ARCA - Consigliere	Sì
4. AGOSTINO BADUENA - Consigliere	No (Giust.)
5. ALESSANDRO BIANCHI - Consigliere	Sì
6. ANNA MARIA CANU - Consigliere	Sì
7. GIULIANA CARTA - Consigliere	No (Giust.)
8. GIACOMO CASU - Consigliere	No (Giust.)
9. FRANCESCO PIRODDI - Consigliere	Sì
10. ANTONIO LUCIO SANNA - Consigliere	Sì
11. PIETRO SATTA - Consigliere	Sì
12. BEATRICE MARGHERITA SERRA - Consigliere	Sì
13. LUIGI IGNAZIO TUVERI - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la Presidenza il Dott. **ANTONIO LUCIO SANNA** nella sua qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa **Maria Stella Serra**;

In apertura / continuazione di seduta

## **IL PRESIDENTE**

Da la parola al consigliere Pietro Satta per l'illustrazione del presente punto all'odg.

Il consigliere Satta ricorda che con delibera consiliare del 26.03.2015 è stato approvato il Piano finanziario di gestione inerente i servizi di igiene urbana e che pertanto occorre approvare le relative tariffe. Riferisce al consiglio che per l'anno 2015 si registra un risparmio rispetto allo scorso anno di € 34.000,00, che l'amministrazione intende utilizzare tale risparmio per ridurre i costi a carico delle utenze domestiche che potranno beneficiare di un minor costo, che mediamente si aggira intorno all' 8 -10% ad utenz

Terminata l'illustrazione si apre il dibattito

Il Sindaco sostiene che per il secondo anno consecutivo l'amministrazione di fatto procede ad una diminuzione dell'imposizione fiscale nei confronti dell'utenza; ricorda che nel primo anno vi è stato un abbattimento del tributo sulle utenze non domestiche ed auspica che la gestione scaturente dal nuovo appalto generi ulteriori economie di spesa.

Il capogruppo consiliare Lucio Sanna, a nome dell'intero consiglio, esprime soddisfazione per l'impegno della Giunta nell'azione amministrativa finalizzato alla diminuzione della pressione fiscale nei confronti dei cittadini.

Terminato il dibattito

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per la disciplina l'applicazione dell'imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 15 maggio 2014, che al Titolo 3 disciplina l'applicazione della TARI dal 01/01/2014; il quale agli articoli 28 e 29 demanda al Consiglio Comunale rispettivamente l'approvazione del Piano finanziario e delle tariffe;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26/03/2015, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 900.000,00, così ripartiti:

*COSTI FISSI*                    €. 387.000,00

*COSTI VARIABILI*        €. 513.000,00

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 15/05/2014, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2014;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività, la ripartizione dei costi è effettuata nel rapporto del 68,74/31,26, tra le utenze domestiche e non domestiche, al fine di agevolare le utenze domestiche;

Visto l'art. 38 del Regolamento TARI che demanda al Consiglio Comunale, in sede di approvazione delle tariffe, la decisione per l'applicazione delle agevolazioni;

Ritenuto, per l'anno 2015, di non applicare le agevolazioni di cui all'art. 38 su richiamato;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti così di seguito specificati:

#### Utenze domestiche

N. componenti nucleo familiare	Tariffa mq (TFd(n))	Tariffa a categoria (TVd(n))
1	0,5646	43,68
2	0,6625	73,39
3	0,7528	88,68
4	0,8130	113,57
5	0,8356	131,48
6 o più	0,8281	151,58

#### Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tf(ap)	Tv(ap)	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3900	0,5205	0,9105
2	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,3525	0,4686	0,8211
3	stabilimenti balneari	0,5288	0,7115	1,2402
4	esposizioni ed autosaloni	0,3900	0,5205	0,9105
5	alberghi con ristorante	1,0410	1,3979	2,4389
6	alberghi senza ristorante	0,7215	0,9771	1,6986
7	case di cura e riposo	0,9000	1,2056	2,1057
8	uffici, agenzie, studi professionali	0,7875	1,0592	1,8467
9	banche ed istituti di credito	0,4725	0,6303	1,1028
10	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	0,8205	1,1003	1,9208
11	edicola, farmacia, tabaccherie	1,1400	1,5259	2,6659
12	attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti, parrucchieri, barbieri ed estetica	0,7950	1,0684	1,8634
13	carrozzeria, autofficine elettrauto	1,0875	1,4584	2,5459
14	attività industriali con capannone di	0,6450	0,8613	1,5063

	produzione			
15	attività artigianali di produzione beni specifici	0,7125	0,9540	1,6665
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	4,7491	6,3731	11,1221
17	bar,caffè,pasticceria	3,7216	4,9910	8,7126
18	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	1,1801	2,2141	3,3942
19	plurilicenze alimentari e/o miste	1,8690	2,5051	4,3741
20	ortofrutta, pescheria, fiori e piante	2,6265	3,5260	6,1525
21	discoteche, night club	1,3125	1,7650	3,0775

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visti:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni*

*inviata dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti 9 voti favorevoli, espressi in forma palese, all'unanimità

### **DELIBERA**

1) di approvare per l'anno 2015, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, ed ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 28 del relativo Regolamento comunale, le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti - TARI - relative alle utenze domestiche e non domestiche:

#### **Utenze domestiche**

<b>N. componenti nucleo familiare</b>	<b>Tariffa mq (TFd(n))</b>	<b>Tariffa a categoria (TVd(n))</b>
1	0,5646	43,68
2	0,6625	73,39
3	0,7528	88,68
4	0,8130	113,57
5	0,8356	131,48
6 o più	0,8281	151,58

#### **Utenze non domestiche**

<b>Cat</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tf(ap)</b>	<b>Tv(ap)</b>	<b>Tariffa totale al mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3900	0,5205	0,9105
2	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,3525	0,4686	0,8211
3	stabilimenti balneari	0,5288	0,7115	1,2402
4	esposizioni ed autosaloni	0,3900	0,5205	0,9105
5	alberghi con ristorante	1,0410	1,3979	2,4389
6	alberghi senza ristorante	0,7215	0,9771	1,6986
7	case di cura e riposo	0,9000	1,2056	2,1057
8	uffici, agenzie, studi professionali	0,7875	1,0592	1,8467
9	banche ed istituti di credito	0,4725	0,6303	1,1028
10	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	0,8205	1,1003	1,9208

11	edicola, farmacia, tabaccherie	1,1400	1,5259	2,6659
12	attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti, parrucchieri, barbieri ed estetica	0,7950	1,0684	1,8634
13	carrozzeria, autofficine elettrauto	1,0875	1,4584	2,5459
14	attività industriali con capannone di produzione	0,6450	0,8613	1,5063
15	attività artigianali di produzione beni specifici	0,7125	0,9540	1,6665
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	4,7491	6,3731	11,1221
17	bar,caffè,pasticceria	3,7216	4,9910	8,7126
18	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	1,1801	2,2141	3,3942
19	plurilicenze alimentari e/o miste	1,8690	2,5051	4,3741
20	ortofrutta, pescheria, fiori e piante	2,6265	3,5260	6,1525
21	discoteche, night club	1,3125	1,7650	3,0775

2) di non applicare, per l'anno 2015, le agevolazioni di cui all'art. 38 del Regolamento IUC-TARI;

3) di quantificare in € 900.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, al netto del Tributo provinciale per l'esercizio della tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.);

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

5) di pubblicare le aliquote TARI sul sito internet del Comune.

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione, con 9 voti favorevoli espressa nei modi di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

[...]

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U. DEGLI ENTI LOCALI**

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
PARERE TECNICO AREA FINANZIARIA	Favorevole	19/05/2015	GILBERTA PINNA	F.to:
PARERE CONTABILE	Favorevole	19/05/2015	GILBERTA PINNA	F.to:

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**

F.to : Dott. Antonio Lucio Sanna

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to : Dott.ssa Maria Stella Serra

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N 571 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 26/05/2015 al 10/06/2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Istr. Dir. Domenico Pes

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Istr. Dir. Domenico Pes

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to: Istr. Dir. Domenico Pes